

# OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Sede legale: VIA DELLA FERRIERA 10 BOLOGNA (BO)  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA  
C.F. e numero iscrizione: 02208681201  
Iscritta al R.E.A. n. BO 420890  
Capitale Sociale sottoscritto € 50.000,00 Interamente versato  
Partita IVA: 02208681201

## Relazione sulla gestione Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### Informativa sulla società

Anche il 2021 come l'anno precedente è stato fortemente caratterizzato dalla emergenza legata alla pandemia causata dal virus SARS COV 2 (Covid 19), i cui effetti sono di seguito sinteticamente riportati.

Rispetto al 2020 si è riscontrata una minor difficoltà di reperimento dei DPI, ma i prezzi non sono ancora rientrati ai livelli pre-covid, incidendo negativamente sui conti della Società.

Si è continuato ad utilizzare la società MyLog srl, presso il cui magazzino sito al Centergross sono stati stoccati gli acquisti di DPI. La vostra Società è stata pertanto messa in grado di poter controllare in tempo reale le effettive proprie disponibilità di DPI e non è mai quindi incorsa in rotture di stock.

Si sono riscontrate nell'esercizio estreme difficoltà nella gestione del personale a causa di contagi del personale in servizio e di dimissioni di massa del personale a causa dello spropositato numero di assunzioni da parte della sanità pubblica.

Dall'ultimo trimestre del 2021 si è subito un notevole incremento dei costi del gas, dei carburanti e della energia elettrica, che si sta protraendo anche nei primi mesi del 2022. A cascata, la quasi totalità dei fornitori ha aumentato il proprio listino e ciò porterà ad una contrazione della marginalità nel prossimo bilancio alla luce del fatto che, per contro, le nostre tariffe sono bloccate. Per ridurre tale nefasto effetto, nei primi mesi del 2022 è iniziata una energica azione di Colibri nel cercare di coinvolgere più Consorziati possibile per sfruttare le economie di scala sul fronte degli acquisti. Si segnala inoltre l'aumento generalizzato del costo dei rifiuti speciali. E' stato dato incarico a qualificato studio legale del per l'adeguamento della struttura organizzativa della società alle norme previste dalla L. 231.

E' partita la procedura per l'ottenimento di un accreditamento d'eccellenza sulla base di best practice adottate anche dalla sanità pubblica. Il percorso di accreditamento durerà circa 2 anni e consentirà alle singole strutture di rafforzare il proprio vantaggio competitivo rispetto alle aziende concorrenti per le future sfide legate a quanto previsto dal Ddl concorrenza e dal D.M. 70.

La gestione è stata caratterizzata dalla richiesta da parte della AUSL nel corso dell'anno di dare disponibilità per posti letto COVID (sia di tipo C - meno gravi - sia di tipo B) che di maggiori posti per lungodegenza, richiesta legata alle variabili esigenze sanitarie da un minimo di 31 letti ad un massimo di 49 posti letto. L'utilizzo di 35 posti letto da parte dell'AUSL si è protratto fino al mese di marzo 2022, posti ridotti a 18 per i mesi successivi. Questo ha consentito alla Società di mantenere alta l'occupazione, anche se è impossibile fare previsioni essendo l'occupazione strettamente legata a eventuali recrudescenze della pandemia.

I ricavi sono aumentati di circa euro 746.000, raggiungendo il record storico di euro 8.083.000: ciò è la risultante di un tasso di occupazione superiore al 95 % e dell'aumento delle tariffe avvenuto con decorrenza 01.01.2020.

Per fronteggiare la situazione di emergenza legata alla pandemia, l'AUSL di Bologna, seguendo precise direttive regionali, ha dato corso a parziali misure compensatorie provvedendo al rimborso del costo dei DPI e tamponi fatti a dipendenti e pazienti convenzionati. Il totale del rimborso ottenuto è stato pari a circa euro 318.000 a fronte di circa euro 397.000 di costi sostenuti.

## Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>1.823.165</b>	<b>13,88 %</b>	<b>2.897.657</b>	<b>19,72 %</b>	<b>(1.074.492)</b>	<b>(37,08) %</b>
Liquidità immediate	97.858	0,75 %	48.725	0,33 %	49.133	100,84 %
Disponibilità liquide	97.858	0,75 %	48.725	0,33 %	49.133	100,84 %
Liquidità differite	1.644.903	12,53 %	2.737.741	18,63 %	(1.092.838)	(39,92) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.630.145	12,41 %	2.721.039	18,52 %	(1.090.894)	(40,09) %
Crediti immobilizzati a breve termine	80		57		23	40,35 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	14.878	0,11 %	16.645	0,11 %	(1.967)	(11,82) %
Rimanenze	80.404	0,61 %	111.191	0,76 %	(30.787)	(27,69) %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>11.309.287</b>	<b>86,12 %</b>	<b>11.794.652</b>	<b>80,28 %</b>	<b>(485.365)</b>	<b>(4,12) %</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.636	0,02 %	4.869	0,03 %	(2.033)	(43,54) %
Immobilizzazioni materiali	11.277.123	85,87 %	11.764.458	80,07 %	(487.335)	(4,14) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni finanziarie	5.000	0,04 %	5.000	0,03 %		
Creditù dell'Attivo Circolante a m/l termine	24.528	0,19 %	20.525	0,14 %	4.003	19,50 %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>13.132.452</b>	<b>100,00 %</b>	<b>14.692.309</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.559.857)</b>	<b>(10,62) %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>3.823.093</b>	<b>29,11 %</b>	<b>5.601.475</b>	<b>38,13 %</b>	<b>(1.778.382)</b>	<b>(31,75) %</b>
Passività correnti	2.660.528	20,26 %	4.187.104	28,50 %	(1.526.576)	(36,46) %
Debiti a breve termine	2.646.381	20,15 %	4.173.873	28,41 %	(1.527.492)	(36,60) %
Ratei e risconti passivi	14.147	0,11 %	13.231	0,09 %	916	6,92 %
Passività consolidate	1.162.565	8,85 %	1.414.371	9,63 %	(251.806)	(17,80) %
Debiti a m/l termine	776.800	5,92 %	989.600	6,74 %	(212.800)	(21,50) %
Fondi per rischi e oneri	375.917	2,86 %	410.781	2,80 %	(34.864)	(8,49) %
TFR	9.848	0,07 %	13.990	0,10 %	(4.142)	(29,61) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>9.309.359</b>	<b>70,89 %</b>	<b>9.090.834</b>	<b>61,87 %</b>	<b>218.525</b>	<b>2,40 %</b>
Capitale sociale	50.000	0,38 %	50.000	0,34 %		
Riserve	8.840.832	67,32 %	8.516.126	57,96 %	324.706	3,81 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	418.527	3,19 %	524.708	3,57 %	(106.181)	(20,24) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>13.132.452</b>	<b>100,00 %</b>	<b>14.692.309</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.559.857)</b>	<b>(10,62) %</b>

### Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	82,49 %	77,21 %	6,84 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
<b>Banche su circolante</b>			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	89,53 %	94,11 %	(4,87) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<b>Indice di indebitamento</b>			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	0,41	0,62	(33,87) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto	0,23	0,39	(41,03) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
<b>Mezzi propri su capitale investito</b>			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	70,89 %	61,87 %	14,58 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,32 %	0,50 %	(36,00) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	68,53 %	69,20 %	(0,97) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	(1.975.400,00)	(2.683.293,00)	26,38 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<b>immobilizzazioni.</b>			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	0,82	0,77	6,49 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	(812.835,00)	(1.268.922,00)	35,94 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le Immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	0,93	0,89	4,49 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(837.363,00)	(1.289.447,00)	35,06 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(917.767,00)	(1.400.838,00)	34,48 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	65,50 %	66,55 %	(1,58) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.515.534	100,00 %	7.968.552	100,00 %	546.982	8,86 %
- Consumi di materie prime	1.024.557	12,03 %	926.349	11,63 %	98.208	10,60 %
- Spese generali	1.735.323	20,38 %	1.519.578	19,07 %	215.745	14,20 %
VALORE AGGIUNTO	6.755.654	67,59 %	5.522.625	69,31 %	233.029	4,22 %
- Altri ricavi	431.857	5,07 %	625.067	7,84 %	(193.210)	(30,91) %
- Costo del personale	4.223.741	49,60 %	3.788.086	47,51 %	437.655	11,56 %
- Accantonamenti			140.000	1,76 %	(140.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.100.056	12,92 %	971.472	12,19 %	128.584	13,24 %
- Ammortamenti e svalutazioni	526.203	6,18 %	445.174	5,59 %	81.029	18,20 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	573.853	6,74 %	526.298	6,60 %	47.555	9,04 %
+ Altri ricavi	431.857	5,07 %	625.067	7,84 %	(193.210)	(30,91) %
- Oneri diversi di gestione	420.752	4,94 %	416.977	5,23 %	3.775	0,91 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	584.958	6,87 %	734.388	9,22 %	(149.430)	(20,35) %
+ Proventi finanziari	13		17		(4)	(23,53) %
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	584.971	6,87 %	734.405	9,22 %	(149.434)	(20,35) %
+ Oneri finanziari	(25.947)	(0,30) %	(36.871)	(0,46) %	10.924	29,63 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	559.024	6,56 %	697.534	8,75 %	(138.510)	(19,86) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	559.024	6,56 %	697.534	8,75 %	(138.510)	(19,86) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	140.497	1,65 %	172.826	2,17 %	(32.329)	(18,71) %
REDDITO NETTO	418.527	4,91 %	524.708	6,58 %	(106.181)	(20,24) %

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<b>R.O.E.</b>			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,50 %	5,77 %	(22,01) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	4,37 %	3,58 %	22,07 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	7,24 %	10,00 %	(27,60) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	4,45 %	5,00 %	(11,00) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria) ]	584.971,00	734.405,00	(20,35) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	584.971,00	734.405,00	(20,35) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Dalla fine del mese di febbraio del 2020 in concomitanza con l'allerta sanitaria (Covid19) la Società si è attivata, in linea con le indicazioni delle Autorità competenti, per garantire la sicurezza della struttura sia per il proprio personale, sia per gli ospiti ed i parenti, sia al fine di assicurare la continuità delle attività.

Il DVR aziendale è stato integrato con una sezione interamente dedicata al rischio Covid e le misure che sono state attuate per la prevenzione e protezione dei lavoratori e più in generale per la riduzione del rischio di contagio nell'assistenza di un paziente COVID sono di seguito indicate:

1. sono state definite le aree a rischio, area rossa COVID (per i soli casi con positività nota) e area gialla COVID (per i casi sospetti ossia tenuti in osservazione). Gli operatori autorizzati all'accesso alle suddette aree sono gli operatori sanitari, coinvolti nel trattamento dei casi COVID, gli addetti alla distribuzione del vitto e gli addetti alle pulizie. L'accesso alle aree a maggior rischio avviene previo l'impiego obbligatorio dei dpi e del rispetto delle previste procedure di vestizione svestizione.
2. Sono state definite le zone sporche e le zone pulite, delimitate da nastrature sul pavimento, e adeguatamente segnalate da apposita cartellonistica. Inoltre nelle zone di varco sono stati posizionati dei tappetini assorbenti imbevuti di disinfettante.
3. Sono stati definiti i percorsi sporco/pulito all'interno e all'esterno della struttura delimitati da nastrature sul pavimento, sugli ascensori/montalettighe e sulle porte di accesso e uscita dai piani/reparti/stanze.
4. Sono state incrementate le procedure di pulizia e sanificazione e le procedure di decontaminazione ambientale con prodotti a base di cloro ed etanolo.
5. Sono state introdotte modalità regolamentate per la fruizione dei pasti dei dipendenti e agli spogliatoi per evitare affollamenti e per il mantenimento delle distanze.

6. L'uso degli ascensori ad operatori/utenti è consentito ad una sola persona alla volta salvo il trasporto dei barellati e degli ospiti in carrozzina.
7. E' stato previsto l'uso della mascherina chirurgica all'interno della struttura soprattutto negli spazi comuni là dove non è garantita la distanza di sicurezza.
8. Tutti gli accessi alla struttura e ai piani sono controllati e consentiti ai soli autorizzati.
9. All'ingresso delle strutture è presente un check point, con il controllo e la registrazione della temperatura per chiunque entri nella struttura (dipendenti, utenti, e visitatori).
10. E' stato previsto per i lavoratori il controllo sull'insorgenza di febbre e/o sintomi respiratori con relativo allontanamento dell'operatore in caso di eventuale insorgenza di sintomi.
11. All'ingresso principale e in tutta la struttura è disponibile il gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani.
12. I lavoratori dispongono di adeguati DPI e DM quali: tute integrali, camici monouso, facciali filtranti (FFP2/ FFP3), mascherine chirurgiche, occhiali di protezione, guanti, cuffie e calzari. Tali dispositivi sono dotati di marchio CE o relativa autorizzazione da ISS e sono corrispondenti ai requisiti di legge.
13. E' stato individuato il referente Covid.
14. E' stato predisposto un supporto psicologico/ punto di ascolto per i dipendenti.
15. Per il personale della struttura è previsto lo screening periodico di tamponi, come da specifici riferimenti regionali.
16. La tipologia dei pazienti, essenzialmente non autosufficienti, consente agli operatori sanitari di controllare il rischio di diffusione del contagio essendo questi dipendenti dalle procedure cliniche assistenziali e dalle precauzioni adottate dall'operatore stesso. Invece per coloro che sono in grado di deambulare è previsto per quanto possibile l'uso della mascherina.
17. L'accesso di parenti e visitatori è stato sospeso e/o strettamente limitato ai soli casi di necessità indicati dalla direzione sanitaria, salvo quanto indicato al successivo punto 19.
18. Sono state sospese le riunioni e le attività formative rinviandole, ove possibile, ai collegamenti da remoto e/o alle attività in telelavoro/smart working. Laddove necessaria l'attività formativa in presenza sono state definite regole quali il distanziamento, l'uso dei DPI, la ventilazione.
19. L'evoluzione, in un senso o nell'altro, della situazione pandemica nel corso dell'anno 2021 ha determinato l'aggiornamento delle disposizioni sia da parte delle Autorità Sanitarie sia dal Legislatore, e la struttura in scrupolosa aderenza ad esse ha adeguato la sua risposta aggiornando in modo coerente le procedure sopra descritte.

## Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

## Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa hanno avuto un adeguato impatto sull'ambiente. La nostra società, per le caratteristiche proprie dei servizi offerti, segue tutte le procedure richieste sia per avere il minimo impatto sull'ambiente circostante, sia per non arrecare danni a terzi a causa di inadeguate misure di prevenzione in tema di igiene ambientale e di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e di cura.

## Informazioni sulla gestione del personale

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state messe in atto le numerose iniziative di contenimento della diffusione del virus di cui vi abbiamo già ampiamente relazionato.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro al personale dipendente. Il personale in genere partecipa ad un programma di aggiornamento professionale frequentando corsi sia fuori sia dentro la struttura.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva quote proprie.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile.

Come ben sapete la società ha aderito alla costituzione di COLIBRI'- Consorzio Ospedaliero con attività esterna. Questo ente consente di trattare, con maggior potere contrattuale, condizioni economiche più vantaggiose nei confronti dei fornitori per acquisto di beni e servizi di uso comune.

Alla costituzione del Consorzio hanno aderito società che operano nel settore sanitario, socio-sanitario ed assistenziale, fra cui anche la Società controllante "Villa Serena srl" e la società collegata "Casa di Cura Ville Bellombra SpA".

I rapporti in essere tra questi enti sono generalmente conclusi a normali condizioni di mercato, nel rispetto delle differenti compagini sociali.

La situazione dei componenti economici registrati nel corso dell'anno 2021 nonché dei debiti e crediti al 31/12/2021 può essere così riepilogata:

Ospedale Santa Viola	fatture emesse	fatture da emettere	crediti al 31/12/2021	Ospedale Santa Viola	fatture ricevute	fatture da ricevere	debiti al 31/12/2021
	anno 2021				anno 2021		
Villa Ranuzzi	17.017	-	2.910	Villa Ranuzzi	15.860	-	3.965
Villa Serena	20.684	-	11.620	Villa Serena	-	-	-
Villa Bellombra	12.205	-	1.737	Villa Bellombra	-	-	-
Clinicadomicilio	2.086	-	-	Clinicadomicilio	-	-	-
Consorzio Colibri	-	-	-	Consorzio Colibri	1.990.737	-	100.293
<b>Totale</b>	<b>51.992</b>	<b>-</b>	<b>16.267</b>	<b>Totale</b>	<b>2.006.597</b>	<b>-</b>	<b>104.258</b>

Per far fronte al pagamento degli ultimi S.A.L. dell'appalto per la costruzione della Nuova Ala la società ha richiesto l'intervento dei Soci che hanno dato corso nel 2018 ad un finanziamento infruttifero iniziale di complessivi euro 600.000, di cui 100.000 euro parzialmente rimborsati nel luglio 2019. Nel corso dell'esercizio 2020, per far fronte al considerevole aumento dei costi causa COVID fu richiesto un ulteriore finanziamento di 300.000 euro.

Nel corso dell'anno il debito di 800.000 euro vantato nei confronti della Società Controllante "Villa Serena Srl" è stato parzialmente rimborsato per 300.000 euro e né è stata rinegoziata la scadenza prevedendo il rimborso del residuo al 31/12/2022.

## Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l'anno in corso anche alla luce dell'evoluzione e della durata della pandemia Covid-19, a livello nazionale e internazionale.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

### Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

BOLOGNA, 26/04/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Averardo Orta, Presidente

# OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA FERRIERA 10 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02208681201
Numero Rea	BO 420890
P.I.	02208681201
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861040
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.055	4.035
7) altre	581	634
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.636</b>	<b>4.669</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	10.664.181	11.050.855
2) impianti e macchinario	27.644	44.808
3) attrezzature industriali e commerciali	585.298	668.795
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.277.123</b>	<b>11.764.458</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	80	57
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>80</b>	<b>57</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>80</b>	<b>57</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.080</b>	<b>5.057</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>11.284.839</b>	<b>11.774.184</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	80.404	111.191
<b>Totale rimanenze</b>	<b>80.404</b>	<b>111.191</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.514.389	2.638.725
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.514.389</b>	<b>2.638.725</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.481	42.023
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.512	11.851
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>76.993</b>	<b>53.874</b>
5-ter) imposte anticipate	12.677	8.674
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.614	40.291
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>50.614</b>	<b>40.291</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.654.673</b>	<b>2.741.564</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	95.015	47.667
2) assegni	2.006	690
3) danaro e valori in cassa	837	368
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>97.858</b>	<b>48.725</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.832.935</b>	<b>2.901.480</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>14.678</b>	<b>16.645</b>

Totale attivo	13.132.452	14.692.309
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	50.000	50.000
III - Riserve di rivalutazione	4.106.100	4.106.100
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.872.332	2.547.624
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.852.400	1.852.400
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	4.724.732	4.400.026
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	418.527	524.708
Totale patrimonio netto	9.309.359	9.090.834
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	375.917	410.781
Totale fondi per rischi ed oneri	375.917	410.781
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	9.848	13.990
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	800.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	500.000	800.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	889.025	1.790.634
esigibili oltre l'esercizio successivo	752.000	940.000
Totale debiti verso banche	1.641.025	2.730.634
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	393.130	631.036
Totale debiti verso fornitori	393.130	631.036
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.060	275.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.800	49.600
Totale debiti tributari	208.860	325.229
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.001	169.435
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.001	169.435
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	504.165	507.139
Totale altri debiti	504.165	507.139
Totale debiti	3.423.181	5.163.473
<b>E) Ratei e risconti</b>	14.147	13.231
Totale passivo	13.132.452	14.692.309

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.083.677	7.343.485
5) altri ricavi e proventi		
altri	431.857	625.067
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>431.857</b>	<b>625.067</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>8.515.534</b>	<b>7.968.552</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	993.770	998.225
7) per servizi	1.702.485	1.493.583
8) per godimento di beni di terzi	32.838	25.995
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.724.783	2.428.139
b) oneri sociali	712.241	677.793
c) trattamento di fine rapporto	194.000	172.537
e) altri costi	592.717	507.617
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>4.223.741</b>	<b>3.786.086</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.033	2.950
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	516.550	428.930
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.620	13.294
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>526.203</b>	<b>445.174</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.787	(71.876)
13) altri accantonamenti	-	140.000
14) oneri diversi di gestione	420.752	416.977
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>7.930.576</b>	<b>7.234.164</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>584.958</b>	<b>734.388</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13	17
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>13</b>	<b>17</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>13</b>	<b>17</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.947	36.871
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>25.947</b>	<b>36.871</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(25.934)</b>	<b>(36.854)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>559.024</b>	<b>697.534</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	144.500	181.500
imposte differite e anticipate	(4.003)	(6.674)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>140.497</b>	<b>172.826</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	418.527	524.708

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	418.527	524.708
Imposte sul reddito	140.497	172.826
Interessi passivi/(attivi)	25.934	36.854
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	584.958	734.388
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	-	140.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	518.583	431.880
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.142)	(74.230)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>514.441</b>	<b>497.650</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.099.399	1.232.038
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	30.787	(71.876)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.124.336	(1.106.425)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(237.906)	183.653
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.967	12.274
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	916	12.126
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(150.222)	216.834
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>769.878</b>	<b>(753.414)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.869.277	478.624
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(25.934)	(36.854)
(Imposte sul reddito pagate)	(140.497)	(172.826)
(Utilizzo dei fondi)	(34.864)	(179.219)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(201.295)</b>	<b>(388.899)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.667.982</b>	<b>89.725</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(29.216)	(218.882)
Disinvestimenti	-	1.324
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(investimenti)	(23)	-
Disinvestimenti	-	30
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(29.239)</b>	<b>(217.528)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(901.609)	(52.558)
Accensione finanziamenti	-	300.000
(Rimborso finanziamenti)	(488.000)	(188.000)
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(200.000)	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.589.609)</b>	<b>59.442</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>49.134</b>	<b>(68.361)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		

Depositi bancari e postali	47.667	108.950
Assegni	690	6.994
Danaro e valori in cassa	368	1.142
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>48.725</b>	<b>117.086</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	95.015	47.667
Assegni	2.006	690
Danaro e valori in cassa	837	368
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>97.858</b>	<b>48.725</b>

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario rappresenta e schematizza i flussi di cassa dell'esercizio 2021.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Logo aziendale	18 anni in quote costanti

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviiati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Alliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%-20% a seconda della categoria
Attrezzature industriali e commerciali	Dal 12,5%-20% a seconda della categoria
Mobili e arredi	10%
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviiati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	4.696.433
Decreto legge n.104/2020	2.480.000
Legge n.2/2009	1.750.000
	8.926.433

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Rimanenze

#### Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio

in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

#### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

#### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## **Altre informazioni**

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

In particolare si precisa che:

- nell'esercizio 2016 sono state capitalizzate parte delle spese di realizzazione del "Portale fornitori" del Consorzio Colibri (€ 4.583), costi incrementatisi di € 1.629 nell'esercizio 2017;
- nell'esercizio 2018 sono state sostenute spese per programmi relative alla realizzazione di un software gestionale dipendenti per € 6.373 incrementatosi per € 2.000 nell'esercizio 2019.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.033, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.636.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	61.460	952	62.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.425	318	57.743
Valore di bilancio	4.035	634	4.669
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	1.980	53	2.033
Totale variazioni	(1.980)	(53)	(2.033)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	61.460	952	62.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.405	371	59.776
Valore di bilancio	2.055	581	2.636

#### Immobilizzazioni materiali

La società si è avvalsa, in passato, delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 (c.d. decreto anticrisi) per rivalutare sia gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31.12.2007, sia le aree di proprietà il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato.

Il metodo contabile utilizzato è quello che prevede la rivalutazione del costo storico. Si è peraltro proceduto alla verifica della durata utile dei singoli cespiti, riscontrando come la stessa fosse coerente con il nuovo e più esteso periodo di ammortamento.

L'imposta sostitutiva derivante dalla rivalutazione è stata imputata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto.

Gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del costo rivalutato del bene, sia ai fini civilistici sia ai fini fiscali, essendo terminato il periodo di differimento della valenza fiscale dell'ammortamento così come disposto dal D.L. 185/2008. Considerata la lunghezza del periodo di ammortamento dei fabbricati e la modesta significatività, nel caso in esame, si è ritenuto prudenziale non iscrivere a bilancio le imposte anticipate sugli ammortamenti ripresi a tassazione nei precedenti esercizi che saranno "recuperati" al termine dell'ammortamento civilistico.

Ai sensi del Decreto Legge 223/2006 teso ad allineare la disciplina fiscale ai principi contabili, la società ha separatamente contabilmente il valore del terreno dal valore del fabbricato cielo/terra sovrastante, utilizzando le percentuali forfetarie fissate dal decreto stesso perché ritenute congrue.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la Società non ha più provveduto ad ammortizzare il terreno sottostante l'immobile sociale. Gli ammortamenti pregressi che nel corso dell'esercizio 2006 erano stati integralmente imputati a fabbricato come prevedeva la Legge, sono stati parzialmente girocontati a terreno per la quota ad esso attribuibile come previsto dal D.L. 118/2007.

Nel Bilancio dell'esercizio precedente la società ha effettuato poi l'ulteriore rivalutazione del cespite immobiliare (edificio in cui è esercitata l'attività sanitaria sito in Bologna, Via della Ferriera n. 10, Sede legale ed operativa della società) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dei commi da 1 a 7 dell'art. 110 del D. L. n. 104 del 14 agosto 2020.

In relazione a tale rivalutazione si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) essa è stata eseguita avvalendosi dell'opportunità offerta dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, in conformità di tale disposizione e delle disposizioni espressamente richiamate dalla norma in oggetto e relative ad analoghe rivalutazioni del passato, e più precisamente: a) gli articoli 11, 13, 14 e 15 della Legge 21 novembre 2000, n. 342, b) il Regolamento di cui al Decreto del Ministro delle finanze 13 aprile 2001, n. 162, c) il Regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 aprile 2002, n. 86 e, d) ai commi 475, 477 e 478 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- 2) l'ammontare della rivalutazione è stato determinato tenendo conto di apposita Relazione Peritale predisposta da un esperto indipendente, che ha determinato il valore di mercato del bene, al netto del terreno sul quale insiste il fabbricato, che non è stato oggetto di rivalutazione, verificata la sua piena funzionalità ed efficienza, nonché tenuto conto altresì della modifica della durata del processo di ammortamento determinato dalla rivalutazione stessa;
- 3) il valore di mercato del bene è stato confrontato con il suo valore residuo, cioè quello di costo -come integrato da precedenti rivalutazioni e costi incrementativi- meno gli ammortamenti stanziati a tutto il 31 dicembre 2020 sul valore non rivalutato, e l'ammontare della rivalutazione è stato determinato come differenza tra i due valori; la rivalutazione è stata eseguita rivalutando il costo storico del bene; il nuovo valore di iscrizione del fabbricato non supera quello massimo di cui all'art. 11 della legge n. 342/2000 (richiamata dal D.L. 104/2020) e cioè quello attribuibile con riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché al suo valore di mercato, ed il valore di costo rivalutato non eccede il costo di sostituzione inteso come il suo valore di mercato maggiorato degli oneri di ripristino a nuovo;
- 4) per effetto della rivalutazione, il periodo di vita utile e quindi di ammortamento del bene stesso risulta prolungato; tale prolungamento è stato ritenuto comunque congruo, tenuto conto dello stato del bene, della sua utilizzabilità nell'ambito dell'attività operativa della società.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali connessi alla rivalutazione, e il suo impatto sul Patrimonio netto della società, si espone quanto segue:

a fronte della rivalutazione di euro 2.480.000 è stata corrisposta, in tre rate annuali, di cui la prima già versata nel giugno 2021, un'imposta sostitutiva pari ad euro 74.400, che è stata iscritta in bilancio nei Debiti Tributari e ad oggi residua per € 49.600; a fronte del saldo attivo di rivalutazione, pari a euro 2.405.600 e costituito dalla differenza tra l'importo della rivalutazione e l'imposta sostitutiva, è stata iscritta nel Patrimonio Netto un'apposita riserva in sospensione di imposta, denominata "Riserva di Rivalutazione ex D.L. n. 104/2020";

la rivalutazione ha efficacia dal periodo d'imposta in esame per quanto riguarda la deducibilità dei maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione stessa, e dal periodo d'imposta 2024 per quanto riguarda la determinazione di eventuali plusvalenze in caso di realizzo del bene stesso; le valutazioni eseguite hanno evidenziato che la rivalutazione consentirà di realizzare nei prossimi esercizi un apprezzabile beneficio in termini di imposte dovute.

Sugli acquisti di beni strumentali effettuati nel 2020 la società ha maturato un credito d'imposta pari al 6% o al 10% (a seconda del periodo di acquisizione) del costo di acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori per € 15.403. Detto credito, allocato in bilancio, è utilizzabile in compensazione rispettivamente in cinque quote annuali o in un'unica soluzione.

Sugli acquisti di beni strumentali effettuati nell'esercizio in chiusura la società ha maturato un credito d'imposta pari al 10% del costo di acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori per € 4.908 utilizzabile in compensazione in una rata annuale.

Nell'esercizio in chiusura ed in quelli precedenti la società si è avvalsa della facoltà concessa dalla Legge di stabilità 2016, così come prorogata dalle Leggi di Stabilità degli esercizi successivi, di effettuare ai soli fini fiscali dei super ammortamenti per i beni strumentali acquistati nel periodo dal 15/10/2015 al 31/12/2018 e dall'1/4/2019 al 31/12/2019. Tale agevolazione, che attraverso una maggiorazione del costo di acquisizione del 30% e del 40% consente una maggior deducibilità dell'ammortamento, ha comportato una detassazione di imponibile di € 24.296.

La voce Terreni e Fabbricati, pari a 10.664.181 euro (11.050.855 euro nel 2020) rappresenta il valore residuo della struttura sanitaria, decrementata nell'esercizio in chiusura, per l'ammortamento dell'esercizio.

La voce Impianti e Macchinari, pari a 27.644 euro (44.808 euro nel 2020), rappresenta il valore residuo degli impianti specifici che sono invariati rispetto all'esercizio precedente. L'importo finale iscritto in bilancio è quindi la risultante degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

La voce Attrezzature Industriali e commerciali, pari a 585.298 euro (668.795 euro nel 2020), rappresenta il valore residuo delle attrezzature della società per macchine per ufficio, mobili ed attrezzatura generica e specifica. Il decremento è la risultante di nuovi investimenti e dell'ammortamento del periodo.

La voce Altri beni, pari a zero euro ed invariata rispetto al 2020 rappresenta il valore residuo di un ciclomotore azzerato per effetto dell'ammortamento.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 15.909.343; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.632.220.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	9.768.095	173.950	1.741.808	11.683.853
Rivalutazioni	4.230.000	-	-	4.230.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.947.240	129.142	1.073.013	4.149.395
Valore di bilancio	11.050.855	44.808	668.795	11.764.458
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	29.216	29.216
Ammortamento dell'esercizio	388.674	17.164	112.712	516.550
Totale variazioni	(388.674)	(17.164)	(83.496)	(487.334)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	9.768.095	173.950	1.737.298	11.679.343
Rivalutazioni	4.230.000	-	-	4.230.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.333.914	146.306	1.152.000	4.632.220
Valore di bilancio	10.664.181	27.644	585.298	11.277.123

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono relative al possesso della quota di partecipazione di euro 5.000 a "Colibrì Consorzio Ospedaliero" sottoscritta in sede di costituzione nell'esercizio 2009, incrementata nell'esercizio 2013 ed iscritta nel bilancio al costo di acquisto secondo criteri di sicura prudenza. Rappresenta il 14,29% del fondo consortile.

Crediti verso altri: trattasi di depositi cauzionali rilasciati di utenze, per un totale di 80 euro (57 euro nel 2020).

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

## Variations e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variations nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	57	23	80	80
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>57</b>	<b>23</b>	<b>80</b>	<b>80</b>

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Colibri Consorzio ospedaliero (Dati bilancio 2021)	Bologna	02967231206	35.000	35.000	5.000	14,29%	5.000

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Crediti verso altri	80

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	80	80
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>-</b>

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	111.191	(30.787)	80.404
<b>Totale rimanenze</b>	<b>111.191</b>	<b>(30.787)</b>	<b>80.404</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.698.725	(1.124.336)	1.514.389	1.514.389	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53.874	23.119	76.993	72.481	4.512
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.674	4.003	12.677		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.291	10.323	50.614	50.614	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.741.564</b>	<b>(1.086.891)</b>	<b>1.654.673</b>	<b>1.637.484</b>	<b>4.512</b>

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale, rettificati dall'apposito fondo svalutazione; tale fondo, che riconduce al valore di presunto realizzo il valore dei crediti commerciali poc'anzi esaminati, è determinato sulla base dei criteri fissati dalle disposizioni fiscali in materia (art. 106 D.P.R. n. 917/1986).

Nell'esercizio in chiusura gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti al fondo svalutazione crediti e al fondo svalutazione crediti tassato sono stati considerati insufficienti a coprire il rischio di inesigibilità dei crediti iscritti a bilancio e si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento che ha incrementato il fondo svalutazione crediti ex art. 106 del TUIR.

I Crediti Tributari, pari a 76.993 euro (53.874 euro nel 2020), sono costituiti da:

- Erario c/ ritenute acconto su interessi attivi	euro	3
- Erario c/ acconti	euro	198.223
-Imposte di competenza	euro	(144.500)
-Erario c/credito imposta investimenti	euro	20.314
-Altri crediti v/Erario	euro	2.953

Come previsto dall'art. 1, c. 185-197 della Legge n. 160/2019 e dall'art. 1, c. 1051-1064 della Legge n. 178/2020 la società ha iscritto a bilancio il credito d'imposta previsto per l'acquisto di beni strumentali nuovi calcolato al 10% sugli acquisti effettuati dall'1/1/2021 alla fine dell'esercizio. Tale credito ammonta ad € 4.911 e si somma a quello maturato nel precedente esercizio per € 15.403. I due crediti sono utilizzabili in compensazione rispettivamente in una, tre e cinque esercizi in quote costanti. In considerazione di ciò l'importo del credito oltre l'esercizio è di € 4.512.

Il credito sanificazione maturato sugli acquisti di presidi DPI, servizi e prodotti per la sanificazione per l'emergenza COVID19 ammontante ad € 2.282 è stato iscritto in bilancio e detassato ai sensi di legge.

I crediti per imposte anticipate sono stati allocati in bilancio per € 12.677 e sono relativi ad un contenzioso IMU a fronte del quale si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento ad un fondo tassato. L'eventuale maggior IMU in accertamento e prudenzialmente accantonata a detto fondo tassato potrebbe però dar luogo a future parziali variazioni in diminuzione dell'imponibile per la parte di IMU deducibile ai fini IRES: da qui nasce la determinazione delle imposte anticipate stimate.

I Crediti verso altri, per 50.614 euro (40.291 euro nel 2020), sono costituiti da:

- Crediti verso dipendenti	euro	27.211
- Crediti/Inail per anticipi infortuni dipendenti	euro	23.403

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	47.667	47.348	95.015
Assegni	690	1.316	2.006
Denaro e altri valori in cassa	368	469	837
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>48.725</b>	<b>49.133</b>	<b>97.858</b>

La voce Depositi bancari esprime la temporanea disponibilità sui conti correnti bancari, ammontante alla chiusura dell'esercizio a 95.015 euro (47.667 euro nel 2020).

La voce assegni per 2.006 euro è relativa alla carta di credito prepagata Carisbo ed agli assegni bancari in cassa.

La voce Denaro e valori in cassa esprime il numerario esistente alla chiusura dell'esercizio, per 837 euro (368 euro nel 2020).

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.645	(1.967)	14.678
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>16.645</b>	<b>(1.967)</b>	<b>14.678</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	<b>RISCONTI ATTIVI</b>	
	quota abbonamenti	58
	quota assicurazioni	1.290
	quota servizi informatici	1.586
	quota canoni noleggio	340
	quota pubblicità	2.195
	quota spese istruttoria mutuo	1.616
	quota oneri fidelizzazione	7.593
	<b>Totale</b>	<b>14.678</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Si precisa inoltre che parte della Riserva di Rivalutazione ex D.L. 104/2020 per la quota di essa riferibile ai maggiori ammortamenti sui beni rivalutati, pari ad € 72.168, alla luce delle più recenti interpretazioni (Cfr. risposta interpello n. 889 /2021) sia da considerare alla stregua di un utile "realizzato" indiviso, e come tale sia per essa venuta meno la condizione di indisponibilità.

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	410.781	410.781
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	34.864	34.864
Totale variazioni	(34.864)	(34.864)
Valore di fine esercizio	375.917	375.917

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.DI RISCHI FUTURI	255.136
	FONDO ONERI RINNOVO CCNL	120.781
	Totale	375.917

I fondi rischi ed oneri futuri, stanziati in bilancio per complessivi 375.917 euro (euro 410.781 nel 2020), sono destinati a coprire eventuali controversie che potrebbero sorgere in relazione all'attività esercitata nonché eventuali oneri che presumibilmente scaturiranno dal rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro scaduto il 31.12.2009, rinnovato nel 2020 e già scaduto al 31.12.2018.

Nel corso dell'esercizio in chiusura è poi stato utilizzato parzialmente il fondo rischi ed oneri futuri (€ 34.867) per far fronte a penalità addebitate dalla Ausl a fronte del superamento dei budget Regionali nei precedenti esercizi e per indennizzi per danni non rimborsati dall'assicurazione. Al 31.12.2021 quindi il fondo residuo è di € 255.136.

Il fondo oneri per rinnovo CCNL non si è invece movimentato nel 2021 ed è iscritto a bilancio per € 120.781.

L'accantonamento allocato per € 140.000 nel 2020 per far fronte al contenzioso IMU nascente dall'accertamento della rendita catastale è stato mantenuto in bilancio pur avendo ottenuto sentenza favorevole avanti i Giudici di prima istanza, sentenza già impugnata in appello dall'Agenzia delle Entrate.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	13.990
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	194.000
Utilizzo nell'esercizio	198.142
Totale variazioni	(4.142)
Valore di fine esercizio	9.848

I decrementi dell'esercizio si riferiscono alle liquidazioni corrisposte ai dipendenti dimessi nell'esercizio ed al netto del credito vantato verso l'INPS per T.F.R. maturato a tutto il 31.12.2021 e ceduto al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	800.000	(300.000)	500.000	500.000	-
Debiti verso banche	2.730.634	(1.089.609)	1.641.025	889.025	752.000
Debiti verso fornitori	631.036	(237.906)	393.130	393.130	-
Debiti tributari	325.229	(116.369)	208.860	184.060	24.800
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.435	6.566	176.001	176.001	-
Altri debiti	507.139	(2.974)	504.165	504.165	-
<b>Totale debiti</b>	<b>5.163.473</b>	<b>(1.740.292)</b>	<b>3.423.181</b>	<b>2.646.381</b>	<b>776.800</b>

### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	701.025	188.000	752.000	1.641.025

### Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Anticipi da Clienti AUSL	36.245
	TRATT.SINDACALI DIP.	435
	DENARO IN CUSTODIA (CESS I/V DIPEND)	1.552
	DEPOSITI CLIENTI A GARANZIA	38.000
	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	235.912
	AMMINISTRAT.C/COMPENSI	12.561
	ACCANT.FERIE FEST. NON GODUTE	176.375
	DEBITI VS CREDITORI DIVERSI	3.085
	<b>Totale</b>	<b>504.165</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie. Si tratta infatti del c/c ipotecario intrattenuto con CARISBO di cui si dirà nel prosieguo.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	500.000	500.000
Debiti verso banche	684.442	684.442	956.563	1.641.025
Debiti verso fornitori	-	-	393.130	393.130
Debiti tributari	-	-	208.860	208.860
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	176.001	176.001
Altri debiti	-	-	504.165	504.165
<b>Totale debiti</b>	<b>684.442</b>	<b>684.442</b>	<b>2.738.739</b>	<b>3.423.161</b>

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Per i finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, si ritiene ricorrano i presupposti di cui al 2° comma dell'art. 2467 del codice civile, e pertanto sono da ritenersi postergati rispetto il soddisfacimento degli altri creditori.

Nel corso dell'esercizio si è dato corso ad un rimborso parziale di € 300.000 del finanziamento infruttifero concesso dalla società controllante Villa Serena Srl.

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
30/06/2022	500.000	500.000
<b>Totale</b>	<b>500.000</b>	<b>-</b>

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	251	(42)	209
Risconti passivi	12.980	958	13.938
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>13.231</b>	<b>916</b>	<b>14.147</b>

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	RATEI PASSIVI	209
	RISCONTI PASSIVI	13.938

---

**Totale****14.147**

---

Si evidenzia che l'importo di euro 11.780 del risconto relativo al credito d'imposta per l'acquisto dei beni strumentali nuovi riguarda la quota oltre l'esercizio successivo e che € 1.628 riguarda la quota attribuibile all'esercizio futuro oltre il quinquennio.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	25.231
Altri	716
<b>Totale</b>	<b>25.947</b>

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti di varia natura, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Si tratta delle seguenti voci di costo (importi in unità di euro):

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
interessi passivi diversi (verso Inail/Erario per rateizzo)	euro 716	euro 117
Commissione disponibilità fondi	euro 1.353	euro 1.341
Interessi passivi c/ ipotecario e ordinario	euro 16.582	euro 23.721
Interessi passivi Mediocredito	euro 5.438	euro 9.830
Commissioni e oneri fidejussori su finanziamenti 2019	euro 1.858	euro 1.862
	<b>euro 25.947</b>	<b>euro 36.871</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Si sottolinea in ogni caso quanto segue. A fronte dell'emergenza COVID19 la società, anche in virtù dell'attività esercitata, ha dovuto sostenere ingenti oneri per l'acquisto di DPI e servizi richiesti anche dai nuovi protocolli ministeriali di sicurezza volti al contenimento della pandemia (€ 413.000 circa).

La Regione Emilia Romagna, con propria determinazione, ha disposto il rimborso di parte dei predetti costi, non coperti da recupero attraverso il credito d'imposta sanificazione, per € 318.000 circa. Sia i componenti negativi, sia i relativi componenti positivi sono allocati tra i costi per beni e servizi- B6 e B7, nonché tra gli altri ricavi e proventi alla voce A5.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRPEF, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

--	--	--	--	--	--

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	52.820
Differenze temporanee nette	(52.820)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(8.674)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(4.003)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(12.677)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Deduzione IMU anni precedenti da contenzioso	36.140	16.680	52.820	24,00%	12.677

## Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti tassato	2.437	-	2.437	24,00%	585	-	-
Fondo rischi futuri	290.000	(34.864)	255.136	24,00%	61.233	3,90%	9.950
Fondo oneri rinnovo CCNL	120.781	-	120.781	24,00%	28.987	-	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	90.805	-	9.950

IRES	
Risultato prima delle imposte	559.024
Onere fiscale teorico (24%)	134.166
Imponibile fiscale	381.728
Imposte correnti sul reddito di esercizio	91.615

Differenza tra onere teorico ed effettivo (+/-)		42.551
IRAP		
Differenza valore/costi della produzione	584.958	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.441.744	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	56.280	
Deduzioni	3.605.982	
Valore della produzione teorico	1.364.440	
Onere fiscale teorico (3,9%)	53.213	
Imponibile IRAP	1.364.440	
IRAP corrente per l'esercizio	53.213	
Differenza tra onere teorico ed effettivo (+/-)		0

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	5
Operai	43
Altri dipendenti	41
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>94</b>

	Esercizio 2021
N° medio medici, infermieri e fisioterapisti	45
N° medio ausiliari di reparto	43
N° medio Impiegati	5
N° medio Dirigenti	1

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:  
- si è proceduto all'assunzione di n. 1 infermiere, n. 2 OSS e addetti di reparto e n. 1 impiegata amministrativa.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	110.000	3.600

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>7.000</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	5.164.569
di cui reali	5.164.569

Nel 2017, con riferimento al mutuo ipotecario di € 1.880.000 stipulato con Carisbo, la società ha ottenuto una garanzia fidejussoria dal Fondo Mediocredito Centrale per € 1.504.000. La Garanzia reale di 5.164.569 euro è una garanzia ipotecaria iscritta sull'immobile e rilasciata a Carisbo a fronte dell'ottenimento di un c/c ipotecario per un importo massimo di 2.582.285 euro, ad oggi utilizzato per residui 684.442 euro.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto il seguente beneficio:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto 2021	Causale
Ministero Sviluppo Economico	€ 1.961	Bonus pubblicità 2020
Agenzia delle Entrate	€ 16.957	Acconto IRAP 2020

Si ricorda inoltre che è ancora in essere la garanzia fideiussoria di € 1.504.000 rilasciata nel 2017 dal Fondo di Garanzia di Mediocredito Centrale.

Per gli eventuali aiuti di Stato ed aiuti di De Minimis contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n.234 ai fini del soddisfacimento degli obblighi di informativa si rimanda a tale Registro se ivi indicati.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 400.000 a dividendo soci;

euro 18.527 alla riserva straordinaria

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 26/04/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Averardo Orta, Presidente

# OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Sede Legale: VIA DELLA FERRIERA 10 - BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 02208681201

Iscritta al R.E.A. n. BO 420890

Capitale Sociale sottoscritto €: 50.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02208681201

## Relazione unitaria del Sindaco Unico all'assemblea dei soci

All'Assemblea dei soci  
della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

### Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409 – bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile".

### Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

### Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

#### Giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi

acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

## Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione con esito positivo.

### Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, che l'Organo Amministrativo mi ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 418.527, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

## Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	11.284.839	11.774.184	489.345-
ATTIVO CIRCOLANTE	1.832.935	2.901.480	1.068.545-
RATEI E RISCONTI	14.678	16.645	1.967-
TOTALE ATTIVO	13.132.452	14.692.309	1.559.857-

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	9.309.359	9.090.834	218.525
FONDI PER RISCHI E ONERI	375.917	410.781	34.864-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.848	13.990	4.142-
DEBITI	3.423.181	5.163.473	1.740.292-
RATEI E RISCONTI	14.147	13.231	916
TOTALE PASSIVO	13.132.452	14.692.309	1.559.857-

## Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.515.534	7.968.552	546.982
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	8.083.677	7.343.485	740.192
COSTI DELLA PRODUZIONE	7.930.576	7.234.164	696.412
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	584.958	734.388	149.430-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	559.024	697.534	138.510-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	140.497	172.826	32.329-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	418.527	524.708	106.181-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico,

finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- si sono inoltre ottenute informazioni sugli impatti del perdurare della pandemia Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio in corso, sui relativi rischi e incertezze significative in merito alla continuità aziendale e ai piani aziendali messi in atto per fronteggiarli.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e in ordine alle misure adottate dall'Organo Amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

## Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione. il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

### Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dagli amministratori.

Francesca Postacchini, Sindaco Unico

BOLOGNA 3/05/2022